

Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Preghiera dei fedeli

Cel. Il Signore ci offre la sua grazia per renderci giusti e santi di fronte ai suoi occhi. La vita spirituale di ogni cristiano è tessuta della fede in questo amore incondizionato. Preghiamo insieme e diciamo:

Signore, apri il nostro cuore al tuo perdono.

Perché la consapevolezza del nostro peccato non sia mai occasione di disperazione, ma fiduciosa apertura al tuo perdono. Preghiamo.

Perché qualsiasi sia la posizione che occupiamo abbiamo sempre il coraggio di sentirci prossimi agli ultimi. Preghiamo.

Perché l'abitudine non ci tolga mai il diritto d'indignarci per le nostre mancanze. Preghiamo.

Perché crediamo sempre che il nostro pianto di pentimento per il peccato commesso e la nostra gioia per il perdono ricevuto sono per Dio il tesoro più grande. Preghiamo.

Cel. O Padre, il tuo perdono è la sostanza di cui viviamo ogni giorno, aiutaci a far sì che la tua misericordia sia

la nostra legge nel rapporto con i nostri fratelli. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Dio, che nel pane e nel vino doni all'uomo il cibo che lo alimenta e il sacramento che lo rinnova, fa' che non ci venga mai a mancare questo sostegno del corpo e dello spirito. Per Cristo nostro Signore.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Fot)

Signore, ci è più facile riconoscere nell'atteggiamento del re Davide un momento di debolezza umana, specie oggi in cui la cultura cerca di farci dividere personalità e fisicità. Aiutaci a riconoscere nella tua presenza in noi peccatori la tua sollecitudine perché non frammentiamo la nostra vita in gesti più o meno opportuni, ma la costruiamo in un cammino di riconoscenza verso di Te e gli altri veramente nel servizio e nella carità.

Preghiera dopo la comunione

Signore, la partecipazione a questo sacramento, segno della nostra unione con te, edifichi la tua Chiesa nell'unità e nella pace. Per Cristo nostro Signore.

Canti proposti:

inizio: n. 46 Se tu m'accogli Padre buono

offertorio: n. 29 Le mani alzate

Comunione: n. 56 Tanto ho cercato

Avvisi:

Abbiamo accompagnato alla Casa del Padre Nocera Giuseppe (10.06)

16 Giugno 2013 XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

RITI DI INTRODUZIONE

INTRODUZIONE (Flemalle)

Nell'intervento di Natan siamo invitati a prendere atto della nostra situazione di fronte a Dio e al nostro prossimo. E' la Parola del Signore che ci illumina sul nostro operato, ma non per condannarci, bensì perché possiamo ravvederci e riasumere con maggior coerenza il ruolo che ci è stato attribuito nella società

ATTO PENITENZIALE (Ougrée)

Cel Signore, che non vuoi la morte del peccatore, ma che si converta e viva, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo. Che ci riabiliti nei confronti di noi stessi e della società, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel Signore, che rimuovi i nostri peccati, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Dio, che non ti stanchi mai di usarci

misericordia, donaci un cuore penitente e fedele che sappia corrispondere al tuo amore di Padre, perché diffondiamo lungo le strade del mondo il messaggio evangelico di riconciliazione e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (2Sam 12,7-10.13)

Dal secondo libro di Samuèle

In quei giorni, Natan disse a Davide: «Così dice il Signore, Dio d'Israele: Io ti ho unto re d'Israele e ti ho liberato dalle mani di Saul, ti ho dato la casa del tuo padrone e ho messo nelle tue braccia le donne del tuo padrone, ti ho dato la casa d'Israele e di Giuda e, se questo fosse troppo poco, io vi aggiungerei anche altro.

Perché dunque hai disprezzato la parola del Signore, facendo ciò che è male ai suoi occhi? Tu hai colpito di spada Urìa l'Ittita, hai preso in moglie la moglie sua e lo hai ucciso con la spada degli Ammoniti. Ebbene, la spada non si allontanerà mai dalla tua casa, poiché tu mi hai disprezzato e hai preso in moglie la moglie di Urìa l'Ittita».

Allora Davide disse a Natan: «Ho peccato contro il Signore!». Natan rispose a Davide: «Il Signore ha rimosso il tuo peccato: tu non morirai». Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 31)

Rit: Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato.

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa e coperto il peccato. Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto e nel cui spirito non è inganno.

Ti ho fatto conoscere il mio peccato, non ho coperto la mia colpa. Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità» e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato.

Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia, mi circondi di canti di liberazione. Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti! Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia!

SECONDA LETTURA (Gal 2,16.19-21)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, sapendo che l'uomo non è giustificato per le opere della Legge ma soltanto per mezzo della fede in Gesù Cristo, abbiamo creduto anche noi in Cristo Gesù per essere giustificati per la fede in Cristo e non per le opere della Legge; poiché per le opere della Legge non verrà mai giustificato nessuno. In realtà mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me. Dunque non rendo vana la grazia di Dio; infatti, se la giustificazione viene dalla Legge, Cristo è morto invano. Parola di Dio

Canto al Vangelo (1Gv 4,10)

Alleluia, alleluia.

Dio ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Alleluia.

VANGELO Forma breve (Lc 7,36-50)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, uno dei farisei invitò Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo.

Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!». Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene».

E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece

colui al quale si perdona poco, ama poco».

Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!». Parola del Signore

PER MEDITARE IN SETTIMANA

Siamo verso la metà del 2 libro di Samuele. Davide è all'apogeo della sua potenza, ma incominciano i problemi della successione al trono, o meglio della dinastia. Lo stralcio del nostro brano non permette di coglierli, perché si ferma sul rimprovero del Signore a Davide fatto per bocca del profeta Natan. Possiamo comunque accennarlo, deducendolo un po' da quanto il brano ci riporta.

Il profeta ci ricorda i benefici che il Signore ha accordato a Davide: il regno sottratto a Saul, il suo harem, la possibilità di regnare su tutte le tribù d'Israele (Israele e Giuda), ma ma non gli sta dando discendenza, perché la figlia di Saul che ha avuto in moglie, Mical, è sterile. La storia di Bersabea, moglie di Uria l'Ittita, è inserita proprio perché sarà la madre di Salomone, il successore dinastico e non semplicemente la giuda del paese come rappresentante di Dio.

Così l'attenzione sul "peccato di Davide" cade prima di tutto sul suo modo di vedere e di vivere il potere. Tutti i privilegi e le grazie ricevute dal Signore erano perché fosse un re saggio per il suo popolo, per l'unità di questo, per la sua prosperità. Ma Davide ha piegato l'uso del potere a proprio vantaggio: come re "umano" si è preso quel che ha voluto (Bersabea), piuttosto che servire il paese (guerra contro Ammon oggi Amman, Giordania).

E' un aspetto cui dobbiamo fare sempre attenzione perché ognuno di noi ha "un potere", un ruolo nella società. Il nostro egoismo rischia sempre di farcelo vivere "a nostro vantaggio", ma allora ci allontaniamo dall'essere "a servizio" dei più poveri e indigenti.

Ma c'è anche l'aspetto che Davide approfitta di chi è onesto verso la sua famiglia e la patria (vedere l'atteggiamento di Uria nelle pagine precedenti). L'esempio di Uria non fa capire a Davide il male che sta facendo; a lui interessava nascondere l'abuso da lui praticato, prima in modo "naturale" e poi attraverso "l'incidente in battaglia".

Quante scuse portiamo anche noi pur di non svelare la nostra povertà e responsabilità! E non vogliamo che nessuno le sveli e ce le metta davanti. Siam troppo orgogliosi di noi stessi!

Ci può sorprendere allora il comportamento di Dio di fronte al riconoscimento da parte di Davide dell'allontanamento che lui ha fatto da Dio. Anziché reagire con la "detronizzazione" (come aveva fatto con Saul), Dio perdona, rilancia il suo rappresentante, che ha riconosciuto sbagliato il suo modo di fare.

Ma non è la fiducia che Gesù ci accorda dopo ogni sincero pentimento? E ci rimette in carica perché possiamo continuare il nostro servizio agli altri "come Lui vuole".

Altro che passaggio "in lavanderia" come confessione! È la presa di coscienza che anche noi non corriponiamo in modo riconoscente a quanto Dio ci dona, ma è la riabilitazione affinché, presone atto, possiamo "rimetterci in carreggiata".

Resta una triste constatazione: ciò che abbiamo fatto ha ingenerato conseguenze che il perdono ricevuto non può cancellare, ma che ci chiede di "raddrizzare" nonostante le difficoltà accresciute.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le